Comune di Milano

milano cambia aria

LINEE GUIDA DELL'ALLEANZA PER L'ARIA E IL CLIMA DI MILANO



INDICE

Introduzione ... 3
PREMESSA ... 4
Finalità delle "Linee Guida dell'Alleanza per l'Aria e il Clima" ... 4
Struttura della Linee Guida ... 5
PARTE I – L'Alleanza per l'Aria e il Clima ... 6
1. Inquadramento contestuale dell'Alleanza ... 6
1.1 Lo scenario di riferimento ... 6
1.2 Il Piano Aria e Clima ... 6
1.3 Il contributo dell'Alleanza al Piano Aria e Clima ... 7
2. Alleanza per l'Aria e il Clima: definizione e ambito di applicazione ... 8
2.1 L'identità dell'Alleanza ... 8
2.2 Gli obiettivi dell'Alleanza ... 8
2.3 Il ruolo dell'Alleanza nel contesto cittadino ... 9
2.4 Le aree d'azione dell'Alleanza ... 9
2.5 I partecipanti dell'Alleanza ... 9
2.6 Gli impegni delle Imprese partecipanti ... 10
2.7 Perché partecipare ... 10
3. Il funzionamento dell'Alleanza ... 12
3.1 La governance ... 12
3.2 Come comunicare la partecipazione all'Alleanza Aria e Clima ... 14
3.3 Modalità di finanziamento e spese ammissibili ... 14
3.4 Lo sviluppo dell'Alleanza ... 14
PARTE II – La partecipazione delle imprese ... 15
1. Partecipazione all'Alleanza ... 15
2. Modalità di adesione e livelli di partecipazione ... 16
2.1 Modalità di adesione ... 16
a. Nuova adesione ... 16
b. Conferma della partecipazione ... 16
c. Presentazione di progettualità nel corso dell'anno ... 16
2.2 Livelli di partecipazione ... 17
Livello I - Standard ... 17
Livello II - Avanzato ... 17
Livello III - Sinergico (attualmente sospeso) ... 18
2.3 Le fasi della partecipazione all'Alleanza ... 18
ADDENDUM A. CARTA DEI VALORI DELL'ALLEANZA PER L'ARIA E IL CLIMA DI MILANO ... 25
APPENDICE 1 - **Genesi delle presenti Linee Guida** ... 26

Introduzione

L'Alleanza per l'Aria e il Clima (di seguito "Alleanza") è l'iniziativa che nasce nell'ambito del Piano Aria e Clima (azione 5.2.1) con l'obiettivo di creare un quadro di collaborazione strutturata e continuativa tra il Comune di Milano (di seguito "Comune") e le imprese operanti sul territorio cittadino, al fine di coordinare e integrare le rispettive azioni in materia di qualità dell'aria e cambiamenti climatici.

In questo contesto, basato su un dialogo consultivo e propositivo, le iniziative del settore pubblico e del privato possono creare sinergie utili per ampliare le attività finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria e alla mitigazione e adattamento al cambiamento climatico.

Per l'attuazione delle diverse fasi di sviluppo dell'Alleanza, l'Amministrazione Comunale si avvale del supporto della sua struttura tecnica AMAT - Agenzia Mobilità Ambiente Territorio[1].

Le presenti Linee Guida nascono grazie a un percorso di co-design partecipato, integrato da un percorso di consultazione pubblica che ha portato alla loro approvazione nel 2024 e sperimentazione nel corso della annualità pilota 2025. Successivamente sono state revisionate sulla base dell'analisi degli esiti di quanto emerso nel primo periodo di sperimentazione e vengono periodicamente riviste in base alle evidenze che emergono di anno in anno a seguito dello sviluppo delle attività.

Le Linee Guida dell'Alleanza per l'Aria e il Clima costituiscono il documento di riferimento dell'iniziativa e ne disciplinano principi, modalità operative e funzionamento.

Gli obiettivi principali delle Linee Guida, riportati con maggior dettaglio nei paragrafi successivi, sono:

- fornire alle imprese indicazioni su modalità di adesione, impegni, operatività e opportunità di partecipazione; di fatto costituiscono il "regolamento esecutivo" dell'Alleanza;
- fornire alla comunità cittadina il quadro di riferimento in cui nasce, opera e si inserisce l'Alleanza.

Si ricorda inoltre che ai fini del presente documento, le attività istruttorie e operative sono svolte dalla Cabina di Regia dell'Alleanza (pag. 12) per conto del Comune di Milano.

[1]Per conoscere i ruoli e le competenze di AMAT: https://www.amat-mi.it/

PREMESSA

Finalità delle “Linee Guida dell’Alleanza per l’Aria e il Clima”

Le “*Linee Guida dell’Alleanza per l’Aria e il Clima*” sono il documento di riferimento che illustra l’origine e lo sviluppo della iniziativa e garantisce il suo corretto ed efficace funzionamento.

Tutte le imprese che desiderano diventare membri dell’Alleanza, o che ne sono partecipanti a tutti gli effetti, devono attenersi alle presenti Linee Guida in tutti i suoi aspetti: modalità di adesione e di lavoro, tematiche da affrontare, governance ecc.

Le Linee Guida costituiscono pertanto il regolamento esecutivo dell'Alleanza.

Struttura della Linee Guida

Il presente documento è strutturato in due parti a cui si aggiungono un Addendum e una Appendice:

- PARTE I: descrive l'Alleanza inquadrandone natura, origine, finalità e target di riferimento;
- PARTE II: descrive le modalità partecipative per le aziende interessate ad entrare nell'Alleanza, delineando tutte le indicazioni relative al funzionamento dell'iniziativa stessa e alle attività che le imprese devono concretizzare per esserne parte;
- ADDENDUM: riporta la Carta dei Valori dell'Alleanza;
- APPENDICE: ripercorre lo sviluppo delle presenti Linee Guida.

PARTE I – L'Alleanza per l'Aria e il Clima

1. Inquadramento contestuale dell'Alleanza

1.1 Lo scenario di riferimento

Il Comune di Milano è da tempo impegnato, tramite il confronto con altre istituzioni locali e nazionali, con la Commissione Europea e con l'adesione a reti e iniziative internazionali - quali ad esempio C40 Cities Climate Leadership Group (C40), EUROCITIES, Resilient Cities Network, Global Covenant of Mayors for Climate and Energy, Urban Agenda Partnership for Air Quality[2], nei temi di riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti e nel miglioramento della qualità dell'aria.

In risposta alla emergenza climatica dichiarata dal Sindaco Sala nel 2019, agli impegni internazionali presi con i network citati e alle procedure europee di infrazione inerenti alla qualità dell'aria indirizzate al Comune di Milano, è stato redatto il Piano Aria e Clima (d'ora in avanti PAC) che, a fronte di uno scenario climatico e di qualità dell'aria sempre più complesso, delinea le sfide più importanti a cui tendere al 2050 e gli obiettivi da raggiungere al 2030.

Sotto vengono riportate le sfide che il PAC affronta e attorno alle quali vertono tutte le azioni in esso comprese.



1.2 Il Piano Aria e Clima

Il Piano Aria e Clima, approvato dal Consiglio Comunale nel febbraio 2022[3] è consultabile nella pagina dedicata del sito del Comune[4].

Il Piano propone cinque ambiti di intervento:

- Milano sana e inclusiva (Ambito 1);
- Milano connessa e altamente accessibile (Ambito 2);
- Milano a energia positiva (Ambito 3);
- Milano più fresca (Ambito 4);
- Milano consapevole (Ambito 5)

[2] cfr. pagina "Reti e Partnership" sul sito del Comune di Milano
[3] Deliberazione n. 4 del 21/2/2022.
[4] https://www.comune.milano.it/aree-tematiche/ambiente/aria-e-clima/piano-aria-clima

Per ogni ambito sono state individuate una serie di azioni (per un totale di 47), strutturate per raggiungere gli obiettivi di ambito e articolate in modo da dettagliare gli interventi da realizzare.

Per vincere le sfide estremamente complesse che lo contraddistinguono, il Piano valorizza la partecipazione di tutti gli stakeholder della città: famiglie e cittadini/e, istituzioni pubbliche, associazioni, soggetti del Terzo Settore e imprese dei servizi, della produzione e del commercio, come previsto dall'Ambito 5 del Piano stesso. Tra di essi un ruolo rilevante è giocato dal settore privato.

È all'interno di questo contesto di valorizzazione della relazione tra pubblico e privato che nasce l'Alleanza per l'Aria e il Clima, strumento di collaborazione strutturata e continuativa per il raggiungimento degli obiettivi del PAC grazie alla sinergia fra il Comune di Milano e le imprese operanti in città.

La collaborazione con il settore privato è un elemento portante anche di un'ulteriore iniziativa internazionale a cui la città di Milano ha aderito: la Missione "*100 Climate-Neutral and Smart Cities by 2030*" della Commissione Europea[5] con la quale l'Alleanza è operativamente sinergica.

1.3 Il contributo dell'Alleanza al Piano Aria e Clima

Lo strumento dell'Alleanza è stato costruito dall'Amministrazione Comunale in modo da garantire tre elementi fondamentali:

I. il coinvolgimento del *massimo numero di attori possibili* in grado di avere un impatto positivo sulle sfide del PAC;

II. l'impegno delle imprese a contribuire agli obiettivi ambientali della città, impegno che si realizza, in maniera discrezionale, attraverso modalità diverse:

   A. Per tutte le imprese: **azioni concrete aggiuntive** in linea con le sfide del PAC, rispetto al normale svolgimento della propria attività di business e alla propria capacità di influenza sui relativi stakeholder;

   B. Per le imprese che intendono assumere un livello di coinvolgimento più avanzato:

      1. la **partecipazione a progetti** proposti dall'Amministrazione Comunale e ritenuti rilevanti per la città in relazione alla sostenibilità ambientale e al raggiungimento degli obiettivi di Piano (Livello II dell'Alleanza - cfr pg 18);

      2. la possibilità di **proporre progetti rilevanti per la città i**n relazione alla sostenibilità ambientale e al raggiungimento degli obiettivi di Piano (Livello II dell'Alleanza - cfr pg 17). Tali progetti potranno essere sottoposti all'attenzione dell'Amministrazione Comunale che li valuterà e se li riterrà idonei ai fini

[5] L'Alleanza per l'Aria e il Clima è uno strumento complementare al "Climate City Contract" redatto nell'ambito della Missione "100 Climate-Neutral and Smart Cities by 2030" della Commissione Europea dal quale si differenzia in quanto l'Alleanza:
- si rivolge a tutte le imprese che operano sul territorio milanese e non solo a particolari soggetti specifici;
- coinvolge tutta la città e non si basa su un approccio molecolare per aree;
- riguarda tutte le sfide affrontate dal PAC e non si focalizza unicamente sui temi di decarbonizzazione, connessi in particolare ad attività di rigenerazione urbana.

dell'iniziativa, li inserirà nelle attività dell'Alleanza.

III. la **responsabilità dell'impresa in merito agli impegni presi** e alle iniziative messe in atto per concretizzarli, evidenziata dalla **autocertificazione** relativa alle azioni da realizzare e ai risultati raggiunti.

Le sfide del PAC su cui le imprese andranno a contribuire sono le seguenti:

- Qualità dell'Aria - d'ora in avanti definita **Qualità dell'Aria**;
- Milano più fresca - d'ora in avanti definita **Adattamento**;
- Milano Carbon Neutral - d'ora in avanti definita **Mitigazione**;
- Milano Consapevole - d'ora in avanti definita **Consapevolezza**

2. Alleanza per l'Aria e il Clima: definizione e ambito di applicazione

2.1 L'identità dell'Alleanza

L'Alleanza per l'Aria e il Clima di Milano è l'iniziativa di **collaborazione continuativa e strutturata** tra il Comune di Milano e le imprese operanti sul territorio cittadino per concretizzare gli impegni del Piano Aria e Clima e guidare la transizione verso una città più sana e sostenibile.

Attraverso l'**adesione** alla *Carta dei Valori* dell'Alleanza (cfr. Carta dei Valori - Addendum al presente documento), e l'**integrazione delle proprie attività** con gli obiettivi del Piano Aria e Clima, le imprese si impegnano in iniziative in grado di consentire, direttamente e indirettamente (in particolare attraverso le attività di diffusione della consapevolezza sugli impatti ambientali e il contrasto al cambiamento climatico), il miglioramento della qualità dell'aria, l'adozione di pratiche di adattamento al cambiamento climatico e la riduzione delle emissioni di carbonio.

L'Alleanza si configura come uno spazio aperto e inclusivo, finalizzato a valorizzare il contributo di imprese di ogni dimensione e promuovere lo scambio di buone pratiche, conoscenze ed esperienze utili a garantire la crescita di tutti gli attori coinvolti e la loro capacità di rispondere in modo sempre più efficace e integrato alle sfide odierne poste dal cambiamento climatico e dalla qualità dell'aria.

2.2 Gli obiettivi dell'Alleanza

I principali obiettivi a cui mira l'Alleanza sono:

- fornire una cornice inclusiva di riferimento e un quadro valoriale in cui inserire le attività delle aziende in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi del PAC entro il 2030;
- avere un quadro di quanto le imprese stanno già facendo a supporto degli obiettivi cittadini e valorizzare il contributo del tessuto imprenditoriale alle sfide climatiche e di qualità dell'aria della città;
- stimolare nuove iniziative e percorsi di coinvolgimento di nuove imprese;
- promuovere ulteriori collaborazioni tra l'Alleanza e altri attori della città o tra imprese e gruppi di queste, anche relativamente alla adozione di nuove soluzioni tecnologiche;

- consentire la crescita di tutti gli attori coinvolti grazie ad una comunità di confronto e scambio e alla messa a disposizione di buone pratiche.

2.3 Il ruolo dell'Alleanza nel contesto cittadino

Alla luce del quadro di riferimento in cui nasce e degli obiettivi sopra definiti, l'Alleanza ha il ruolo di:

- raccogliere e stimolare le iniziative che rispondono alle sfide del PAC;
- sviluppare una comunità di pratiche che promuove la condivisione di esperienze, opportunità, buone pratiche, conoscenze e stimola la crescita collettiva;
- promuovere occasioni di formazione sulle tematiche del PAC;
- costituire un canale strutturato di ascolto e interlocuzione con il sistema imprenditoriale cittadino;
- essere un punto di riferimento per raccogliere e promuovere opportunità di progettualità, finanziamenti e sponsorizzazioni in riferimento agli ambiti tematici trattati dall'Alleanza.

2.4 Le aree d'azione dell'Alleanza

Le aree di azione dell'Alleanza in cui potranno rientrare le iniziative delle imprese saranno principalmente quelle relative a:

- Adattamento
- Consapevolezza
- Economia circolare
- Edifici/ambiente costruito
- Energia
- Food Policy
- Mobilità e trasporti
- Qualità dell'aria
- Altre aree di sostenibilità ambientale giudicate coerenti con il PAC dall'Amministrazione Comunale

2.5 I partecipanti dell'Alleanza

Partecipano all'Alleanza per l'Aria e il Clima tutte le imprese operanti sul territorio di Milano che, in maniera volontaria si candidano tramite l'avviso pubblico e vengono selezionate per aderirvi. Sono potenziali membri dell'Alleanza tutte le imprese che, mediante le iniziative intraprese, hanno un impatto sulla città di Milano relativamente alle sfide del PAC.

Le imprese partecipanti vengono contraddistinte in base a:

- modalità operativa nel territorio milanese;
- dimensione (dipendenti, fatturato, bilancio);
- pubblicazione del bilancio di sostenibilità ambientale, report/valutazione d'impatto, documenti atti a comprovare l'esistenza di una strategia di sostenibilità aziendale.

Si rimanda alla PARTE II del presente documento, per la descrizione puntuale delle modalità di adesione e dei livelli di partecipazione all'Alleanza, con i relativi impegni richiesti.

2.6 Gli impegni delle Imprese partecipanti

I principali impegni richiesti alle imprese aderenti sono di seguito elencati:

LINEE D'INDIRIZZO

- condividere l'importanza di affrontare in modo integrato le sfide del Piano Aria e Clima - Qualità dell'Aria, Adattamento, Mitigazione, Consapevolezza – e aderire alle linee di indirizzo decise dal Comune per raggiungere gli obiettivi ad esse correlate;
- rispettare le presenti Linee Guida dell'Alleanza;
- aderire alla Carta dei Valori dell'Alleanza (Addendum al presente documento).

AZIONI E PROGETTI

- presentare/aderire/dar vita a iniziative/azioni/progetti in linea con tematiche, sfide e obiettivi del PAC (secondo quanto delineato nell'Allegato 2.2 Portfolio Azioni);
- realizzare le iniziative/azioni proposte a livello aziendale e, per il livello 2, partecipare attivamente ad uno o più progetti fra quelli contenuti nel documento *"Sfide e progetti per le Imprese milanesi aderenti all'Alleanza per l'Aria e il Clima"* o proporre un progetto coerente con le sfide del PAC;
- dare evidenza nei tempi e nelle modalità previste delle attività svolte e dei target raggiunti attraverso l'invio annuale di dati corretti e validati relativi alle proprie azioni (autocertificazione dei risultati raggiunti) che confluiranno nel report annuale in forma aggregata;
- impegnarsi a valutare gli impatti ambientali del proprio operato, individuando il proprio contributo positivo e, qualora emergessero impatti negativi, intervenire per ridurli, attraverso l'impegno ad attivare un percorso di "adeguamento" aziendale[6].

COMUNITÀ

- essere parte attiva della community delle imprese dell'Alleanza attraverso la partecipazione a attività, discussioni, scambi e condivisione di buone pratiche;
- impegnarsi a migliorare il proprio operato e le proprie conoscenze sulle tematiche relative al Piano Aria e Clima partecipando alle attività di formazione e networking promosse dall'Alleanza, e prendere parte attiva alle discussioni, agli scambi e alla condivisione di buone pratiche per consentire l'avanzamento e la crescita di tutti gli attori coinvolti;
- essere disponibile a essere menzionato nella comunicazione dell'Alleanza.

2.7 Perché partecipare

L'adesione all'Alleanza è innanzitutto motivata dal desiderio e dalla volontà delle imprese di contribuire alla transizione ecologica verso una città più sana e vivibile. La partecipazione all'Alleanza offre alle imprese la possibilità di usufruire di una serie di opportunità e di aspetti utili allo svolgimento della loro attività quali:

[6] Si rimanda a tal proposito a quanto previsto dal principio DNSH (Do Not Significant Harm - "**non arrecare un danno significativo**" all'ambiente) nato per coniugare crescita economica e tutela dell'ecosistema, garantendo che gli investimenti siano realizzati senza pregiudicare le risorse ambientali.

Opportunità di comunicazione e visibilità

- visibilità della propria partecipazione sul sito Milano Cambia Aria e sugli altri canali informativi del Comune di Milano correlati;
- utilizzo degli elementi di comunicazione e visibilità (logo, banner, ecc.) messi a disposizione dal Comune di Milano, finalizzati a promuovere l'appartenenza all'iniziativa;
- occasioni di comunicazione *ad hoc* sull'Alleanza o occasioni di comunicazione all'interno di eventi e momenti comunicativi organizzati dal Comune di Milano;
- organizzazione di almeno un incontro annuale dei membri dell'Alleanza per condividere internamente i risultati dell'anno precedente e i piani di sviluppo per quello in corso a cui far seguire un evento aperto alla città per condividere i progressi e le iniziative dell'Alleanza;
- valorizzazione di progetti/azioni/iniziative particolarmente innovative e rilevanti per la città di Milano.

Partecipazione alla Community

- messa a disposizione di uno spazio online dedicato esclusivamente alla community dell'Alleanza quale strumento di collaborazione, crescita e condivisione fra i membri;
- attivazione di un tavolo permanente di comunicazione, facilitazione e confronto fra imprese operanti sul territorio milanese e tra imprese e istituzioni locali;
- occasioni di networking per favorire la conoscenza degli altri membri della community, uno spazio di promozione per le iniziative delle singole imprese, la creazione di possibilità di collaborazione.

Scambio peer-to-peer di buone pratiche e di soluzioni tecnologiche

- condivisione fra membri delle buone pratiche sviluppate dalle Aziende partecipanti all'Alleanza con valenza sul territorio milanese;
- sviluppo di opportunità di progettualità condivise;
- condivisione fra i membri di specifiche soluzioni tecnologiche connesse alle tematiche dell'Alleanza.

Occasioni di formazione

- partecipazione a momenti ed occasioni formative, anche in qualità di formatori, sulle tematiche del PAC e dell'Alleanza, finalizzate ad aumentare le competenze di tutte le imprese partecipanti e soprattutto delle imprese più piccole e/o da poco impegnate sui temi della sostenibilità ambientale.

Approfondimento degli strumenti comunali e della conoscenza della città

- illustrazione e approfondimento degli interventi comunali con impatto sulla città quali ad esempio strategie di lungo periodo (PAC, PGT ecc.);
- supporto all'uso degli strumenti comunali esistenti e alla lettura dei dati della città (es. il geoportale);
- opportunità di illustrazione e approfondimento dei documenti di comprensione generale della città su tematiche di competenza istituzionale quali: profilo climatico locale, dati sulla qualità dell'aria ecc.;

    - approfondimenti e incontri dedicati con le Direzioni comunali;
    - contatti dedicati a supporto delle istanze delle imprese.

3. Il funzionamento dell'Alleanza

3.1 La governance

La gestione dell'Alleanza viene assicurata dalla costituzione e dalla attivazione di due organismi: l'Advisory Board e la Cabina di Regia, i cui ruoli e responsabilità sono di seguito dettagliati:

	ADVISORY BOARD ***Dà le linee d'indirizzo***	**CABINA DI REGIA** ***Gestisce l'operatività***
Ruolo e responsa-bilità	● Supervisiona l'attività annuale dell'Alleanza; ● Dà le linee di indirizzo all'iniziativa nel suo complesso; ● Rivede, anche su indicazione della Cabina di Regia, le Linee Guida dell'Alleanza e propone eventuali modifiche; ● Allinea l'Alleanza alle altre iniziative cittadine in corso di sviluppo su temi afferenti al PAC o all'Alleanza stessa.	● Gestisce l'operatività dell'Alleanza attraverso le seguenti attività: ○ analisi e valutazione delle candidature; ○ uscite e recessi dei partecipanti; ○ formazione dei partecipanti; ○ comunicazione esterna ed eventi dell'Alleanza; ○ comunicazione interna e networking fra i membri dell'Alleanza; ○ supporto allo scambio di buone pratiche e di soluzioni tecnologiche fra i membri dell'Alleanza; ○ ulteriori attività inerenti al funzionamento annuale dell'Alleanza. ● Monitora l'invio delle relazioni di avanzamento, ne gestisce eventuali criticità, supervisiona la redazione del report annuale e lo approva nella sua versione finale. ● Supervisione il funzionamento e l'efficacia dell'Alleanza ed evidenzia la necessità di modifiche alle Linee Guida e ai documenti ad esse correlate. Alla fine del processo di modifica dei documenti, li valida nella versione finale attraverso verbale interno.
Membri	● Assessore Verde e Ambiente; ● Dirigenti Comune di Milano: Direzione Ambiente e Verde e Direzione Lavoro Giovani e Sport; ● Altre Direzioni comunali (max n.2 Membri aggiuntivi); ● Dirigenti AMAT (n.1 membro); ● Rappresentanti delle Imprese (n. 4 membri): uno per ogni dimensione aziendale; ● Eventuali ulteriori stakeholder identificati nel corso di sviluppo dell'Alleanza (fino ad un massimo di ulteriori 2 membri).	● Team di progetto afferente all'ambito 5 del Piano Aria e Clima ed eventuali altri membri dell'Area Energia e Clima del Comune; ● Rappresentante di AMAT-Direzione Transizione Ambientale; ● Rappresentanza della Direzione Lavoro Giovani e Sport del Comune; ● Altre rappresentanze delle Direzioni comunali;

Definizione dei membri	I membri in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale e di AMAT vengono indicati direttamente dalle direzioni competenti. I rappresentanti delle Imprese vengono sorteggiati a seguito di opportune autocandidature all'interno delle diverse dimensioni aziendali previste. Procedura: - la Cabina di Regia indica la data d'inizio e quella di fine entro cui svolgere l'attività. Durata dell'attività: 1 mese. - entro 15gg dalla comunicazione del periodo prescelto, le aziende si autocandidano attraverso l'invio di un'email alla casella alleanzaclima@comune.milano.it - entro i 10 giorni successivi la Cabina di Regia effettua il sorteggio tra le imprese autocandidate. Al sorteggio possono assistere tutte le imprese attraverso link Teams dedicato - entro i 5 giorni successivi avviene la ratifica e la comunicazione della costituzione del nuovo Advisory Board	I membri in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale e di AMAT vengono indicati direttamente dalle direzioni competenti.
Durata	Due anni	Due anni
Impegno	Almeno due incontri all'anno (ogni semestre) per verificare che l'Alleanza risponda in modo efficace alle sfide del PAC, sia aggiornata rispetto alle necessità delle città, dia indicazioni in merito ai possibili sviluppi. Nel primo semestre ha l'obiettivo di analizzare i dati dell'anno precedente, valutare la composizione dell'Alleanza e dare Linee Guida per l'anno in corso. Nel secondo semestre indirizzare le attività future e avviare l'annualità successiva. Se necessario, l'Advisory Board può riunirsi in sedute aggiuntive.	Un incontro al mese (salvo specifiche necessità) per fare il punto sulle attività operative necessarie al funzionamento dell'Alleanza. Se necessario, la Cabina di regia può riunirsi in sedute aggiuntive.

Il 2025 ha visto l'insediamento e l'attivazione operativa dei due organi di governance sopra illustrati, in carica fino al 2027. Durante l'evoluzione dell'iniziativa si valuterà l'opportunità di includere in questi organi ulteriori stakeholder (in particolare enti del terzo settore e del mondo universitario e della ricerca) con ruoli di supporto allo sviluppo dell'Alleanza stessa.

3.2 Come comunicare la partecipazione all'Alleanza Aria e Clima

Le imprese partecipanti hanno a disposizione nella community dedicata il documento "*Alleanza Aria Clima- Comunichiamo insieme - Linee Guida*" relativo alla corretta comunicazione dell'Alleanza, unitamente ad una serie di materiali contenutistici e grafici da poter utilizzare nella propria comunicazione.

I membri dell'Alleanza potranno utilizzare la dicitura "*NOME AZIENDA partecipa all'Alleanza per l'Aria e il Clima di Milano*" oltre che il logo del Comune di Milano, quello di Milano Cambia Aria ed il proprio. Tutte le specifiche indicazioni sull'utilizzo dei loghi sono contenute nel succitato documento.

3.3 Modalità di finanziamento e spese ammissibili

La partecipazione delle imprese all'Alleanza per l'Aria e il Clima avviene a titolo gratuito.

Il Comune di Milano non erogherà finanziamenti, né rimborsi spese, inerenti alla partecipazione alle attività.

3.4 Lo sviluppo dell'Alleanza

L'Alleanza si configura come uno strumento dinamico, suscettibile di evoluzione nel tempo in funzione delle esigenze emergenti della città, dell'evoluzione delle politiche ambientali e dei contributi apportati dagli attori coinvolti, mantenendo quale riferimento costante gli obiettivi del Piano Aria e Clima del Comune di Milano.

In linea con questo approccio si sono già strutturati da un lato i progetti con i quali le imprese sono invitate a partecipare alla co-costruzione di iniziative cittadine (cfr. documento: "*Sfide e progetti per le Imprese aderenti all'Alleanza per l'Aria e il Clima")* e dall'altro la valorizzazione, non appena possibile, della collaborazione con le iniziative comunali sinergiche all'Alleanza. La documentazione relativa verrà aggiornata periodicamente così da adeguare le proposte dell'Alleanza con le nuove sfide ed opportunità presenti a Milano.

Un ulteriore importante elemento da sviluppare sarà la costruzione di un ecosistema di attori territoriali atti a supportare, facilitare, valorizzare e riconoscere il ruolo dell'Alleanza e rafforzarne il legame con il territorio cittadino e milanese per rendere sempre più concreti gli obiettivi di sostenibilità.

Lo sviluppo dell'Alleanza, inoltre, farà il possibile per tenere conto dello scenario in evoluzione delle normative italiane, europee ed internazionali legate all'ambito della sostenibilità[7] sia per integrare le istanze ad esse correlate nei lavori di Alleanza, facilitando ad esempio la rendicontazione delle attività svolte nei Bilanci di Sostenibilità aziendali, sia per far proprie le opportunità legate a temi di trasparenza, approccio, certificazione e tematiche correlate.

[7] CSRD – Corporate Sustainability Reporting Directive, CSDDD - Corporate Sustainability Due Diligence Directive, principio DSNH – Do Not Significant Harm, Direttiva sui Green Claims ecc.

PARTE II – La partecipazione delle imprese

1. Partecipazione all'Alleanza

All'Alleanza per l'Aria e il Clima possono partecipare tutte le imprese operanti nel territorio del Comune di Milano[8], indipendentemente dalla dimensione o settore di attività e/o di appartenenza.

All'interno dell'Alleanza le imprese vengono classificate per dimensione, seguendo la classificazione prevista dalla Commissione Europea, che le suddivide in micro, piccole, medie o grandi e dove le dimensioni "Fatturato" e "Bilancio" sono considerati criteri alternativi:

Denominazione	Dipendenti	Fatturato	Bilancio
Microimpresa	< 10 dipendenti	Non superiore a 2 milioni €	Non superiore a 2 milioni €
Piccola impresa	< 50 dipendenti	Non superiore a 10 milioni €	Non superiore a 10 milioni €
Media impresa	< 250 dipendenti	Non superiore a 50 milioni €	Non superiore a 3 milioni €
Grande impresa	> 250 dipendenti	Superiore a 50 milioni €	Superiore a 43 milioni €

Per partecipare all'Alleanza le imprese **NON devono**:

- trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- perseguire fini contrastanti o non coerenti con gli interessi pubblici e con i valori espressi dall'Amministrazione comunale;
- avere contenziosi in corso con l'Amministrazione Comunale.

Questa situazione viene autocertificata al momento della presentazione della domanda, all'interno del relativo modulo di partecipazione/candidatura.

Una volta effettuato l'ingresso nell'Alleanza, la partecipazione è a tempo indeterminato, ma è subordinata alla comunicazione annuale del raggiungimento dei propri impegni e alla presentazione della relazione di avanzamento. Pertanto, l'uscita dell'impresa dall'Alleanza può avvenire unicamente in corrispondenza delle situazioni elencate nella fase 6 (cfr. pag 23 del presente documento).

[8] https://www.comune.milano.it/web/milano-cambia-aria/cosa-puoi-fare-tu/sei-un-azienda/alleanza-per-l-aria-e-il clima

2. Modalità di adesione e livelli di partecipazione

Per garantire un accesso trasparente, inclusivo e uniforme alle imprese operanti nel territorio del Comune di Milano, l'adesione all'Alleanza per l'Aria e il Clima avviene mediante Avviso Pubblico, pubblicato periodicamente sul sito istituzionale del Comune e nella pagina dedicata all'iniziativa.

L'Avviso definisce requisiti di partecipazione, modalità di candidatura, impegni richiesti alle imprese aderenti e relative scadenze.

Di seguito vengono illustrati i canali di accesso all'Alleanza e i livelli di partecipazione previsti, mentre nel capitolo 3 sono descritte le modalità operative del percorso di adesione.

2.1 Modalità di adesione

Le imprese possono aderire all'Alleanza secondo tre modalità:

a. Nuova adesione

Possono presentare domanda tutte le imprese operanti nel territorio del Comune di Milano che intendono contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Piano Aria e Clima.

La candidatura deve essere presentata nei tempi e secondo le modalità indicate nell'Avviso Pubblico.

b. Conferma della partecipazione

Le imprese già aderenti all'Alleanza confermano annualmente la propria partecipazione, aggiornando gli impegni assunti e il livello di partecipazione scelto.

c. Presentazione di progettualità nel corso dell'anno

Le imprese possono proporre, anche al di fuori della finestra annuale dell'Avviso Pubblico, progettualità coerenti con gli obiettivi del Piano Aria e Clima e capaci di contribuire concretamente al miglioramento della qualità dell'aria e alla transizione climatica della città. Questi progetti consentono alle imprese di entrare nell’Alleanza in qualsiasi periodo dell’anno.

Tale possibilità è riservata, in particolare, ai seguenti casi:

- progetti con tempistiche incompatibili con l'attesa del successivo Avviso Pubblico;
- iniziative innovative di particolare interesse per la città;
- opportunità connesse a finanziamenti, partenariati o eventi non programmabili.

Le modalità di valutazione delle proposte sono disciplinate nel successivo capitolo 3.

2.2 Livelli di partecipazione

L'Alleanza prevede tre livelli di partecipazione, differenziati in funzione del grado di coinvolgimento dell'impresa.

Attualmente risultano attivi il **Livello I - Standard** e il **Livello II - Avanzato**.

Il **Livello III - Sinergico** è temporaneamente sospeso e sarà attivato quando saranno disponibili le condizioni operative necessarie.

In fase di candidatura o di rinnovo, ciascuna impresa indica il livello o i livelli ai quali intende aderire.

Livello I - Standard

Il Livello I rappresenta il livello base di partecipazione ed è aperto a tutte le imprese operanti nel territorio del Comune di Milano[9], indipendentemente da dimensione, settore o forma organizzativa.

L'impresa aderente si impegna a contribuire agli obiettivi del Piano Aria e Clima attraverso la realizzazione di una o più azioni:

- selezionate dal **Portfolio delle Azioni dell'Alleanza**;
- oppure proposte autonomamente e successivamente validate dal Comune di Milano.

Per ciascuna azione del Portfolio sono definiti specifici indicatori di monitoraggio (KPI) finalizzati alla misurazione del contributo apportato agli obiettivi dell'Alleanza.

Le imprese possono comunque proporre KPI aggiuntivi o alternativi, che saranno sottoposti alla valutazione dell'Amministrazione comunale.

Le azioni autonome presentate dalle imprese vengono valutate dalla Cabina di Regia sulla base della loro coerenza con gli obiettivi del Piano Aria e Clima e con gli indirizzi strategici dell'Alleanza. Le azioni ritenute idonee possono essere successivamente integrate nel Portfolio delle Azioni.

Livello II - Avanzato

Il Livello II è rivolto alle imprese che dispongono di una strategia di sostenibilità già definita e in fase di attuazione.

L'adesione a questo livello prevede, oltre agli impegni del Livello I, la partecipazione a iniziative collaborative promosse dall'Alleanza (*Allegato 2.3 Sfide e progetti*) oppure la presentazione di

[9] Operanti sul territorio della città di Milano significa che svolgono la propria attività o parte di questa, nel Comune di Milano, indipendentemente dall'ubicazione della sede legale od operativa dell'azienda e che hanno un impatto sulle sfide del PAC.

progettualità proprie successivamente valutate e approvate dalla Cabina di Regia.

Le imprese possono contribuire alle progettualità individuate attraverso:

- competenze professionali;
- risorse tecniche;
- personale;
- strutture;
- altre forme di supporto coerenti con le proprie caratteristiche organizzative.

La documentazione attestante la strategia aziendale di sostenibilità è richiesta secondo le modalità indicate nell'Avviso Pubblico.

Qualora un'impresa interessata alla partecipazione al Livello II non fosse in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso Pubblico, ovvero non avesse una strategia aziendale di sostenibilità formalizzata con apposita documentazione, potrà comunque candidarsi e, previa valutazione positiva della Cabina di Regia, partecipare volontariamente al progetto prescelto, senza obblighi di rendicontazione.

Livello III - Sinergico (attualmente sospeso)

Il Livello III è destinato alle imprese che partecipano a iniziative promosse o sostenute dal Comune di Milano sui temi della sostenibilità ambientale e della transizione climatica.

Quando il livello sarà attivato, gli impegni, gli indicatori di monitoraggio e le modalità di partecipazione saranno quelli già previsti dalle singole iniziative comunali di riferimento, al fine di evitare duplicazioni procedurali e garantire la massima integrazione tra gli strumenti attivati dall'Amministrazione.

2.3 Le fasi della partecipazione all'Alleanza

L'adesione all'Alleanza per l'Aria e il Clima prevede sei macro-fasi operative che accompagnano l'impresa lungo tutto il percorso di partecipazione, dalla candidatura all'eventuale rinnovo annuale o all’uscita dall'iniziativa.

Le fasi sono comuni a tutte le imprese aderenti, pur prevedendo modalità applicative differenziate in funzione della tipologia di accesso (nuova adesione, rinnovo o presentazione di progettualità nel corso dell'anno).

Tali fasi vengono illustrate in sintesi nelle tabelle sottostanti rispetto alle tre diverse casistiche previste e successivamente dettagliate nei loro diversi aspetti operativi.

a. Nuove imprese che vogliono aderire

#	FASE	RESPONSABILE	ATTIVITÀ	PERIODO	DOCUMENTI / MODULI
1	Candidatura	Impresa	Invio candidatura	Settembre/ Novembre	"Domanda di Candidatura " ed eventuale documentazione indicata nell'Avviso Pubblico
2	Valutazione	Comune di Milano	Valutazione della candidatura, verifica e eventuale richiesta di chiarimenti e/o informazioni aggiuntive	Ottobre/ Gennaio	Verifica della documentazione inviata
3	Riscontro	Comune di Milano	Comunicazione all'impresa dell'accettazione o meno della domanda di candidatura	Dicembre/Gennaio	E-mail di conferma accompagnata da "Domanda di Candidatura" validata anche a seguito di modifiche e/o integrazioni
4	Partecipazione	Impresa	Realizzazione delle azioni/progettualità proposte + Partecipazione alla community	Anno solare successivo alla candidatura	//
5	Avanzamento	Impresa	Invio della relazione di avanzamento o dei dati relativi ai KPI degli impegni presi, a seconda del proprio Livello di adesione	Ottobre – Marzo di ogni anno	"Relazione di avanzamento"
6	(Uscita)	Impresa / Comune di Milano	Richiesta di uscita dall'Alleanza	Tutto l'anno	"Uscita" quando richiesto dal Comune

b. Imprese già partecipanti che confermano la loro partecipazione

#	FASE	RESPONSABILE	ATTIVITÀ	PERIODO	DOCUMENTI / MODULI
1	Conferma partecipazione	Impresa	Confermare della partecipazione all'Alleanza e comunicazione del/i livello/i di partecipazione e dei relativi impegni	Settembre/ Novembre	"Conferma partecipazione"
2	Validazione	Comune di Milano	Valutazione della conferma e eventuale richiesta di chiarimenti e/o informazioni aggiuntive	Ottobre/ Gennaio	Verifica documentazione inviata
3	Riscontro	Comune di Milano	Conferma della continuazione della partecipazione	Ottobre / Gennaio	E-mail di conferma accompagnata da "Conferma partecipazione" validata anche a seguito di modifiche e/o integrazioni

4	Partecipazione	Impresa	Realizzazione delle azioni/progettualità proposte + Partecipazione alla community	Anno solare successivo alla candidatura	//
5	Avanzamento	Impresa	Invio della relazione di avanzamento o dei dati relativi ai KPI degli impegni presi, a seconda del proprio Livello di adesione	Ottobre – Marzo di ogni anno	"Relazione di avanzamento"
6	(Uscita)	Impresa / Comune di Milano	Richiesta di uscita dall'Alleanza	Tutto l'anno	"Uscita" quando richiesto dal Comune

c. Imprese che nel corso dell'anno presentano progettualità proprie

#	FASE	RESPONSABILE	ATTIVITÀ	PERIODO	DOCUMENTI / MODULI
1	Candidatura	Impresa	Invio candidatura	Durante l'anno solare	"Domanda di Candidatura" con estesa descrizione della progettualità proposta
2	Valutazione	Comune di Milano	Valutazione della candidatura, verifica e richiesta di eventuali chiarimenti e/o informazioni aggiuntive	Valutazione entro la fine di ogni trimestre	Verifica della domanda di candidatura, in particolare della progettualità proposta
3	Riscontro	Comune di Milano	Comunicazione all'impresa dell'accettazione o meno della domanda di candidatura	All'inizio di ogni trimestre	E-mail di conferma da alleanzaclima@comune.milano.it
4	Partecipazione	Impresa	Realizzazione delle azioni/progettualità proposte + Partecipazione alla community	Anno solare in corso	//
5	Avanzamento	Impresa	Invio della relazione di avanzamento o dei dati relativi ai KPI degli impegni presi, a seconda del proprio Livello di adesione	Ottobre – Marzo di ogni anno	"Relazione di avanzamento"
6	(Uscita)	Impresa / Comune di Milano	Richiesta di uscita dall'Alleanza	Tutto l'anno	"Uscita" quando richiesto Comune

Fase 1 - Candidatura o conferma della partecipazione

La prima fase consiste nella presentazione della candidatura o nella conferma annuale della partecipazione.

a. Le nuove imprese presentano la propria candidatura secondo le modalità previste dall'Avviso Pubblico;
b. Le imprese già aderenti compilano il modulo di conferma della partecipazione aggiornando impegni e livello di adesione;
c. Le imprese che propongono progettualità nel corso dell'anno presentano la “Domanda di Candidatura” in cui indicano anche almeno un’azione di Livello I su cui si impegnano e la documentazione richiesta per la proposta e valutazione del proprio progetto.

Fase 2 - Valutazione e validazione

La Cabina di Regia verifica le candidature e le richieste pervenute valutandole sulla base dei seguenti criteri:

- completezza della documentazione;
- possesso dei requisiti di ammissibilità;
- coerenza con gli obiettivi del Piano Aria e Clima;
- rilevanza del contributo rispetto alle sfide cittadine;
- misurabilità dei risultati;
- fattibilità delle azioni proposte;
- conformità ai principi e ai valori dell'Alleanza.

La Cabina di Regia può richiedere integrazioni o chiarimenti qualora la documentazione risulti incompleta.

Fase 3 - Comunicazione degli esiti

A conclusione delle attività di valutazione, il Comune comunica l'esito alle imprese interessate mediante posta elettronica.

L'elenco aggiornato delle imprese aderenti e dei relativi livelli di partecipazione viene pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Milano.

Fase 4 - Partecipazione alle attività dell'Alleanza

A seguito dell'ammissione, l'impresa entra a far parte della comunità dell'Alleanza e si impegna a:

- rispettare i principi della Carta dei Valori;
- realizzare gli impegni assunti nel proprio livello di partecipazione (Livello I: realizzare l’azione con la quale ci si è candidati; Livello II: partecipare ai progetti e alle sfide cittadine) e presentare le relative relazioni di avanzamento;

- contribuire attivamente alla vita della community, compatibilmente con le proprie possibilità, partecipando alle attività di networking, formazione e condivisione.

L'Alleanza si configura, infatti, come una comunità collaborativa orientata allo sviluppo di conoscenze, competenze e progettualità condivise.

Fase 5 - Rendicontazione e avanzamento

Al termine di ogni anno di attività l'impresa è tenuta a presentare una relazione di avanzamento attraverso l'apposito modulo di rendicontazione.

La relazione consente di documentare:

- le attività realizzate;
- i risultati conseguiti;
- l'avanzamento rispetto agli impegni assunti;
- il lavoro complessivo svolto dall'Alleanza e l'impatto generato nel corso dell'anno.

La rendicontazione del Livello I è tassativa per tutte le imprese che partecipano all'Alleanza e riguarda principalmente gli indicatori[10] associati alle azioni intraprese; per il Livello II riguarda il contributo fornito ai progetti condivisi.

Per le imprese che entrano nel corso dell'anno con una progettualità propria è richiesta in ogni caso la compilazione della relazione di avanzamento che dovrà indicare le attività svolte e i risultati raggiunti, anche parziali, nel periodo di partecipazione all'Alleanza.

La rendicontazione rappresenta uno strumento essenziale per monitorare l'evoluzione dell'Alleanza e valorizzare il contributo delle imprese aderenti, Pertanto, il mancato invio della Relazione e/o la mancata rendicontazione degli impegni presi, quando non adeguatamente motivati, potrebbero comportare l'esclusione dall'Alleanza.

I moduli di rendicontazione vengono inviati dal team di Alleanza alle imprese partecipanti, le aziende devono rimandare la modulistica completata entro e non oltre la data segnalata dal team - i documenti dovranno essere inviati in formato word o pdf, non dovranno essere compilati a mano e/o inoltrati come scannerizzazioni.

I dati forniti dalle imprese sono utilizzati dal Comune esclusivamente per finalità di monitoraggio e comunicazione istituzionale, in particolare attraverso il report di fine anno. Eventuali esperienze particolarmente significative potranno essere valorizzate come casi di studio, previo accordo con le aziende interessate.

[10] In caso di necessità, il Comune può supportare le aziende nel definire modalità utili a riparametrare gli indicatori su scala cittadina.

Mancato raggiungimento degli obiettivi

Il mancato raggiungimento degli obiettivi dichiarati non comporta automaticamente l'esclusione dall'Alleanza.

In tali situazioni l'impresa è tenuta a informare il Comune illustrando le criticità incontrate. Impresa e Amministrazione potranno concordare un percorso di adeguamento finalizzato alla prosecuzione della partecipazione.

L'esclusione può essere valutata esclusivamente nei casi di mancata rendicontazione, mancata collaborazione o assenza di un percorso condiviso di adeguamento.

Fase 6 - Uscita dall'Alleanza

L'Alleanza è concepita come un percorso di partecipazione continuativo e orientato al miglioramento progressivo degli impatti ambientali delle imprese aderenti e della loro consapevolezza sulle necessità della città. Le modalità di lavoro sono state pensate e strutturate per incentivare l'adesione pluriennale e una partecipazione sempre più convinta e attiva dell'impresa stessa al raggiungimento degli obiettivi cittadini previsti per il 2030.

L'uscita dall'Alleanza è da considerarsi, pertanto, un fatto eccezionale, ma che può verificarsi nei seguenti casi:

a. Per scelta dell'impresa:

1. richiesta volontaria dell'impresa;

b. Per scelta dell'Amministrazione comunale in caso di:

2. mancata conferma annuale della partecipazione;
3. mancata presentazione della relazione di avanzamento (cfr. paragrafo precedente);
4. mancata risposta alle richieste di integrazione documentale;
5. dichiarazioni false o non veritiere;
6. perdita dei requisiti di ammissibilità;
7. comportamenti incompatibili con la Carta dei Valori;
8. utilizzo improprio del nome o dell'identità dell'Alleanza;
9. reiterato mancato rispetto delle Linee Guida;
10. cessazione dell'attività aziendale o assenza di operatività sul territorio milanese.

A tutela delle imprese, dell'eventuale fuoriuscita dall'Alleanza non viene data evidenza pubblica. I riferimenti dell'azienda vengono semplicemente eliminati dai documenti relativi all'Alleanza e l'impresa è esclusa dalla community on line.

Le modalità di gestione della fuoriuscita da Alleanza sono di seguito dettagliate.

CASO	MOTIVAZIONE	MODALITÀ	NOTE E DOCUMENTI DA UTILIZZARE
1 – Per desiderio dell'Impresa	L'impresa non è più interessata a partecipare. L'impresa cessa l'attività aziendale o l'operatività sul territorio milanese	L'impresa non invia la "Conferma di partecipazione" e/o comunica, in qualsiasi momento dell'anno, la decisione di uscire dall'Alleanza.	L'azienda comunica via email all'indirizzo alleanzaclima@comune.milano.it, allegando l'apposito modulo di "Uscita", la decisione di non confermare la propria adesione all'Alleanza. Eventuali comunicazioni di rilevanza giuridica e/o formali possono venire scambiate via PEC.
2 - Per scelta del Comune	Il Comune può richiedere all'impresa di uscire dall'Alleanza nei seguenti casi: 1. mancata conferma annuale della partecipazione; 2. mancata presentazione della relazione di avanzamento; 3. mancata risposta alle richieste di integrazione documentale; 4. dichiarazioni false o non veritiere; 5. perdita dei requisiti di ammissibilità; 6. comportamenti incompatibili con principi e valori del PAC e/o la Carta dei Valori; 7. utilizzo improprio del nome o dell'identità dell'Alleanza; 8. reiterato mancato rispetto delle Linee Guida.	Il Comune di Milano invia all'impresa la comunicazione di richiesta uscita.	Il Comune invia dall'indirizzo alleanzaclima@comune.milano.it, comunicazione della richiesta allegando l'apposito modulo di "Uscita", in cui evidenzia le ragioni della richiesta. L'impresa ha diritto ad un contraddittorio dopo il quale il Comune si riserva di deciderne o meno l'esclusione. Eventuali comunicazioni di rilevanza giuridica e/o formali possono venire scambiate via PEC.

ADDENDUM A. CARTA DEI VALORI DELL'ALLEANZA PER L'ARIA E IL CLIMA DI MILANO

L'Alleanza per l'Aria e il Clima è un'iniziativa che si colloca nell'ambito della realizzazione del Piano Aria e Clima e si fonda sulla collaborazione tra il Comune di Milano e le imprese con un impatto sulla città. L'adesione all'Alleanza comporta necessariamente la condivisione dei principi, degli indirizzi e degli impegni che sono alla base della collaborazione.

Ogni impresa che richiede di aderire all'Alleanza dichiara di aver preso visione e di sottoscrivere i valori e le indicazioni riportate nella Carta dei Valori dell'Alleanza per l'Aria e il Clima con la consapevolezza che il mancato rispetto degli stessi potrà essere motivo di esclusione dall'Alleanza stessa.

I Valori

I valori-chiave su cui si fonda l'Alleanza per l'Aria e il Clima sono:

- **Inclusività**: ogni impresa ha modo di dare il proprio contributo alla transizione della città senza vincoli di dimensione, settore ecc.;

- **Responsabilità**: l'Alleanza è un accordo volontario basato sull'assunzione di responsabilità da parte di tutti i membri nell'agire con correttezza ed evitare pratiche e comunicazioni riconducibili a situazioni di g*reenwashing;*

- **Volontarietà**: l'adesione e la partecipazione sono frutto di scelte libere di ogni parte coinvolta;

- **Collaborazione**: ogni membro contribuisce al meglio delle proprie possibilità al raggiungimento degli sfidanti obiettivi della transizione ecologica della città collaborando con il Comune e con gli altri membri;

- **Crescita individuale**: ogni impresa accresce la consapevolezza dell'impatto, positivo e negativo, del proprio operato sull'ambiente e si impegna a intraprendere eventuali percorsi di miglioramento dove necessario;

- **Crescita collettiva**: il confronto e la collaborazione reciproci promuovono l'aumento della sensibilità, della consapevolezza e delle competenze degli attori coinvolti e della città tutta;

- **Condivisione**: le imprese che aderiscono diffondono la conoscenza e lo spirito dell'Alleanza e ne promuovono i valori e gli obiettivi;

- **Partecipazione:** le imprese partecipano attivamente alla vita dell'Alleanza in quanto credono che attraverso il confronto e la collaborazione tra di esse tutta la città possa trarne benefici.

APPENDICE 1 - **Genesi delle presenti Linee Guida**

Le presenti Linee Guida sono il risultato di un percorso partecipativo e in continua evoluzione, concepito per integrare progressivamente gli spunti e gli elementi di miglioramento emersi nel corso dello sviluppo dell'iniziativa.

La prima versione delle Linee Guida è stata elaborata a partire da un iniziale confronto tra le diverse Direzioni del Comune di Milano e le Associazioni rappresentative delle imprese, svolto nel corso delle annualità 2023-2024.

A questa fase preliminare è seguita una vera e propria attività di co-progettazione con le 21 imprese[11] che hanno risposto all'Avviso Pubblico finalizzato alla realizzazione del co-design delle Linee Guida dell'Alleanza (D.D. 1960/2024).

Le Linee Guida elaborate durante il percorso di co-design sono state successivamente sottoposte a consultazione pubblica attraverso la piattaforma comunale "Milano Partecipa". I contributi pervenuti, laddove ritenuti pertinenti e coerenti con gli obiettivi dell'iniziativa, sono stati recepiti nella versione delle Linee Guida adottata nel 2025, individuato come anno pilota dell'Alleanza.

Al fine di verificare l'efficacia del modello definito durante il percorso di co-design, il 2025 è stato individuato come annualità sperimentale nella quale testare le Linee Guida e i processi previsti dall'iniziativa, valutarne il funzionamento e, ove necessario, apportare le modifiche utili a garantirne l'efficacia e la corretta attuazione.

Per dare attuazione a tale processo di revisione, nel corso del 2025 sono stati realizzati diversi momenti di confronto:

1. momenti consultivi con le aziende partecipanti all'Alleanza per l'annualità 2025[12], svolti sia attraverso incontri individuali con le imprese sia mediante sessioni dedicate nell'ambito di due riunioni plenarie in presenza, finalizzati a raccogliere valutazioni sul percorso realizzato, sull'esperienza dell'annualità pilota e sulle attività ancora da sviluppare;
2. un incontro con le rappresentanze imprenditoriali già coinvolte fin dalla fase preparatoria dell'iniziativa (2024);
3. momenti di confronto interni al Comune di Milano e ad AMAT, organismo tecnico a supporto dell'attuazione dell'Azione 5.2.1, sviluppati nell'ambito della Cabina di Regia e

[11] Capgemini Italia, Carbotermo, Carrefour Italia, Cariplo Factory, Deloitte Italy, Edison, Havas, InVento Innovation Lab, Legacoop Lombardia, Liquigas, L'Oreal Italia, Maire, OpenDot, Re-Solution Hub, Sky Italia, SOS-LOGistica, SYNLAB Italia Srl, Taua Srl Società Benefit, TEKNE SpA, True Energy Advisory, Up2You.

[12] 2G Nanotech, a2a SPA, Abitare Società Cooperativa, Adecco Italia SpA, Ambiente Italia Srl, Ampere Transition, Atlante Energy, ATM Spa, AWorld, BCG, Bricocenter Italia srl, Camera Arbitrale di Milano, Carbotermo SPA, Cariplo Factory Srl SB, Cascina Sella Naturalmente CSN Impresa Sociale, Deloitte Italia SpA SB, DT4 Srlb, e Technology Masters' srl, Edera Srl Impresa Sociale, ERM Italia SpA, Four Sustainable Logistics srl, Frigerio Viaggi Srl, Green Media Lab Srl SB, Gruppo CAP, Havas Media Srl, Henkel Italia Srl, HPC Italia Srl, Il Sole 24 ORE SpA, InVento Innovation Lab Impresa Sociale srl, Leroy Merlin Italia Srl, L'Oreal Italia Spa, MAI TAI SRL, MAIRE SpA, Montana SpA, MUGO srl SB, Nexta Project Development Srl, Niinivirta, OMNICOM MEDIA GROUP SRL, PRC Elettronica Srl, REAIR SRL, Renerit Srl, Resolution Hub Srl SB, Ribes Tech srl, Ricehouse Srl SB, Scalapay IP SpA, Schinasi Insurance Brokers Srl, ScuolaOnline SRL, Siemens SpA, SILEA, Siram, Taua SRL Sb, Teknè Spa, True Energy Advisory (Biotitan), United Parcel Service Italia Srl (UPS), Up2You Srl Sb, WSP Italia Srl.

dell'Advisory Board dell'Alleanza (organi di governance dell'Alleanza, v. p. 16), finalizzati alla valutazione sia degli elementi di successo sia delle criticità emerse nel percorso svolto.

L'ampliamento della platea delle imprese aderenti all'Alleanza e la progressiva implementazione delle diverse componenti dell'iniziativa, con particolare riferimento a quelle connesse al Livello II, hanno fatto emergere, nel corso del 2026, ulteriori esigenze di revisione e nuove opportunità di sviluppo. Tali elementi sono stati oggetto di un confronto continuo con le imprese aderenti e sono stati successivamente sottoposti agli organismi di governance dell'Alleanza, che ne hanno discusso e validato i contenuti.

La presente versione delle Linee Guida rappresenta l'esito di tale percorso di revisione e aggiorna il quadro di riferimento per il funzionamento dell'Alleanza.

Nella tabella seguente sono sintetizzate le principali modifiche introdotte a partire dalla prima annualità.

Modifica	2026	2027	Commento
Livello I di partecipazione	Opzionale nel caso in cui si aderisca al Livello II	Obbligatorio	L'obbligatorietà del Livello I si inserisce come una misura tutelativa per le imprese parte dell'iniziativa, in quanto, nel caso in cui l'azienda non dovesse riuscire a contribuire al progetto di Livello II selezionato, la partecipazione ad Alleanza sarà garantita dall'impegno di Livello I.
Livello III di partecipazione	Ipotizzata attuazione dal 2027	Livello non ancora attivato	Le possibili iniziative sinergiche all'interno del Comune non si sono ancora evolute in modo tale da consentire la sinergia prevista. L'evoluzione viene pertanto monitorata per consentire quanto prima l'attivazione di questo livello di partecipazione.
Adesione in corso d'anno attraverso progettualità dell'impresa	Modalità non prevista	Attivazione della modalità	L'attivazione di questa ulteriore modalità nasce dalla possibilità di rendere sinergiche e funzionali agli obiettivi del PAC iniziative private delle imprese senza dover attendere l'Avviso Pubblico e perdere possibili occasioni interessanti.
Advisory Board - Procedura di candidatura	Modalità non dettagliata	Modalità di candidatura dettagliata	La definizione di una una procedura dettagliata di candidatura delle imprese all'Advisory Board è risultata necessaria in quanto fino ad oggi i membri dell'organo di governance erano stati selezionati tra le 21 imprese partecipanti al co-design
Modulo di candidatura	Modulo word da inoltrare ad indirizzo e-mail alleanzaclima@comune.milano.it	Questionario online con inoltro a parte di carta d'identità e firma legale rappresentante	Modifica procedura di candidatura per facilitare il processo di controllo dei dati inviati dalle aziende candidate

Modifica	2025	2026	Commento
Modulo di candidatura	Questionario online	Modulo word da inoltrare all'indirizzo e-mail alleanzaclima@comune.milano.it	La modifica è stata effettuata in quanto il form online crea difficoltà di apertura a seconda delle protezioni delle reti aziendali presenti
Partecipazione	Partecipazione unica, uguale per tutti	Implementazione di un sistema a livello: - Livello I, standard - Livello II, avanzato - Livello III, sinergico (attivo dal 2027) Le imprese possono passare di livello da un anno all'altro.	L'inserimento di un sistema a livello è nato dalla necessità di richiedere un impegno maggiore alle imprese più sviluppate in ambito di sostenibilità e, contemporaneamente, permettere un approccio diverso al lavoro all'interno dell'Alleanza - primo anno, dal secondo anno in poi
Durata della partecipazione all'Alleanza	Annuale	Senza data di termine prestabilita	Al fine di incentivare la collaborazione pluriennale tra Comune e imprese si è optato per una adesione pluriennale
Advisory Board	Carica 1 anno	Carica 2 anni	L'aumento del periodo in carica dell'Advisory Board riflette la necessità di maggiore continuità dell'organo per il suo corretto funzionamento
Autorizzazione foto e video	Richiesta di volta in volta durante i diversi eventi	Richiesta all'interno del modulo di candidatura	L'obiettivo è facilitare e rendere più rapida la pubblicazione di contenuti social/online da condividere verso gli stakeholder esterni

Ulteriori aggiornamenti delle presenti Linee Guida potranno essere introdotti anche nelle annualità future, in coerenza con il carattere evolutivo dell'iniziativa. Tra i compiti degli organismi di governance dell'Alleanza rientra infatti il monitoraggio della sua attuazione e l'eventuale aggiornamento delle Linee Guida, al fine di garantirne la costante coerenza con le attività, gli obiettivi e le esigenze operative dell'Alleanza.